

Francesco De Gregori "I Matti"

Visit "[I Matti](#)" on MotoLyrics.com

I matti vanno contenti, tra il campo e la ferrovia.
A caccia di grilli e serpenti, a caccia di grilli e serpenti.
I matti vanno contenti a guinzaglio della pazzia,
a caccia di grilli e serpenti, tra il campo e la ferrovia.
I matti non hanno pi? niente, intorno a loro pi? nessuna
citt?,
anche se strillano chi li sente, anche se strillano che fa.
I matti vanno contenti, sull'orlo della normalit?,
come stelle cadenti, nel mare della Tranquillit?.
Trasportando grosse buste di plastica del peso totale
del cuore,
piene di spazzatura e di silenzio, piene di freddo e
rumore.
I matti non hanno il cuore o se ce l'hanno ? sprecato,
? una caverna tutta nera.
I matti ancora l? a pensare a un treno mai arrivato
e a una moglie portata via da chiss? quale bufera.
I matti senza la patente per camminare,
i matti tutta la vita, dentro la notte, chiusi a chiave.
I matti vanno contenti, fermano il traffico con la mano,
poi attraversano il mattino, con l'aiuto di un fiasco di
vino.
Si fermano lunghe ore, a riposare, le ossa e le ali,
le ossa e le ali, e dentro alle chiese ci vanno a fumare,
centinaia di sigarette davanti all'altare

Visit [Francesco De Gregori](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.